

## NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – PELLEGRINAGGI DI CARITA': OTTOBRE-NOVEMBRE 2005

- Dal 28.10 al 1°.11.2005: "A.R.P.A." Alberto, Mirella e altri 52 volontari con 14 furgoni pieni di aiuti, uno vuoto che compra le merci in loco e due mezzi in appoggio, provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO) con l'aiuto degli amici di Castelnuovo Rangone (MO), Genova - Associazione Fabio - vita nel mondo, Caritas di Bellinzago (NO), Associazione Sulla Traccia - Ranica (BG), Caritas parrocchia San Pio X° di Conegliano (TV), Rovello Porro (CO), Bagnolo Cremasco (CR), Gruppo Volontari di Cassinetta (MI), Cavacurta (LO), Novara.

La motonave arriva puntuale alle 7 al porto di Spalato. Padre Ante doveva venire da Dubrovnik a celebrarci la S. Messa in porto, ma è stato impedito da impegni sopraggiunti. Facciamo a tempo a partecipare chi alle 7,30 nella cattedrale (mausoleo di Diocleziano), chi alle 8 nella chiesa di S. Domenico. Dopo 3 ore di attesa in dogana possiamo partire da Spalato. Alberto con un altro furgone fa una corsa alla Casa S. Raffaele di Solin, appena fuori Spalato, dove le brave suore accudiscono tante persone disabili, per lasciare un po' di viveri, detersivi e pannoloni. Bisognerebbe trovare qualche generoso offerente per pagare i letti comprati con l'ampliamento della casa.

Dopo le solite ore di attesa alle dogane di Kamensko e di Livno, alle ore 16 ci dividiamo: 4 furgoni vanno a Medjugorje per poi portare aiuti a Mostar (Caritas parrocchia S. Giovanni, Suore S. Vincenzo per le anziane sole e malate, Pensionato Anziani e Orfanotrofio di est); ai centri profughi di Tasovcici, Domanovici e Dubrava (Grude) e alla Caritas francescana di Rama per tanti poveri dei villaggi intorno. Tutti gli altri furgoni proseguono invece per la Bosnia centrale per arrivare verso le ore 20 a Gromiljak dove otteniamo fraterna ospitalità dalle Sorelle Ancelle di Gesù Bambino, compresa la S. Messa di domenica mattina presto. Tre furgoni con Felice lasciano aiuti qui e alle Clarisse di Brestovsko anche per i tanti poveri che bussano alla porta di questi conventi; nonché agli Ospedali psichiatrici di Bakovici con oltre 400 assistiti e di Drin con ben 480 ospiti, tra cui molti minorenni.

Quattro furgoni scaricano a Sarajevo presso "Sprofondo" per la Cucina popolare organizzata dai francescani, per il progetto assistenza medica anziani (tanti pannoloni e 1000 euro al mese) e per il centro disabili Mjedenica; poi presso l'Orfanotrofio comunale e gli orfani di Casa Egitto delle Suore Ancelle di Gesù Bambino.

Con quattro furgoni Alberto e Mirella, accompagnati da Hajrija, responsabile di "Sprofondo", si spingono a est fino ai confini con la Serbia, lungo il fiume Drina, per portare 300 pacchi famiglia che vengono subito distribuiti alle famiglie più povere, le quali, con tante difficoltà e vincendo la paura, stanno ritornando in questa zona: 100 pacchi a Rogatica, 100 per Rudo e 100 a Visegrad, dove non può mancare la visita all'antico ponte reso famoso dal romanzo di Ivo Andric: "Il ponte sulla Drina".

Molto utile la giornata trascorsa a Medjugorje, densa di preghiera, degli ultimi piccoli gesti di carità verso gli orfanotrofi e le Comunità che vivono di provvidenza e anche dei provvidenziali incontri con la veggente Vicka e con Padre Ljubo. Nella preghiera ricordiamo in particolare tutti i volontari che lavorano tanto per il buon esito dei nostri pellegrinaggi di carità e che non appaiono mai: gli amici del magazzino che da tanti anni sono impegnati a smistare, scegliere, impacchettare, ritirare, caricare, ecc. Come pure tutti coloro che ci mandano offerte o che ci portano viveri, detersivi, pannoloni, ecc. La Regina della pace ricompensi i loro sacrifici!

Con questo viaggio abbiamo portato il corrispettivo a varie decine di bambini adottati a distanza tramite la nostra associazione. Stiamo anche aiutando alcune persone gravemente malate e povere che non hanno i soldi per pagare le cure mediche e i ricoveri ospedalieri, perché, non essendoci assistenza sanitaria pubblica, tutto va retribuito: visite, medicine, ricoveri, operazioni, esami, ecc.

Aiutiamo pure tre ragazze che devono uscire dall'orfanotrofio di Mostar per raggiunta maggiore età, alle quali sono stati assegnati due locali decorosi ma completamente vuoti: manca tutto l'arredo e ogni altra cosa. E poi si spera di trovar loro un lavoro perché non finiscano sulla strada. Si allunga anche il numero dei bambini da adottare: quante povertà! Come si vede, il lavoro non manca. Ma confidiamo nell'aiuto di Dio, della Madonna e anche dei benefattori.

Qualcuno di noi si è fermato il 2 novembre per partecipare all'apparizione di Mirjana. Purtroppo questa volta la Madonna aveva le lacrime agli occhi. La veggente le ha chiesto: "Cosa possiamo fare per tergere le tue lacrime?" Ma la Madonna non ha risposto e non ha dato alcun messaggio. Ha però benedetto i presenti e gli oggetti portati per la benedizione.

- Il 1°.11.2005 Remo Bonometti di Calepio/Settala (MI) con il suo grosso camion è ritornato con tanti aiuti nella città martire croata di Vukovar per i tanti poveri assistiti dal bravissimo francescano Padre Zlatko Spehar. Noi abbiamo contribuito con tanti quintali di alimentari.

\*\*\*\*\*

**PROSSIME PARTENZE: 5/12** (con la festa dell'Immacolata) – **28/12** (con veglia di preghiera di Capodanno) ecc.

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a :** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace – Associazione di volontariato - Onlus (stesso indirizzo)

\* conto corrente postale n. 46968640

\* conto corrente bancario n. 98230 Banca Popolare di Lecco-Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900 LECCO – ABI 3104 – CAB 22901

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)

\*\*\*\*\*

*Insieme ai miei collaboratori e a tutti i volontari impegnati nel nostro piccolo servizio di amore ai poveri, rivolgo a tutte le persone, le famiglie, le comunità e i gruppi di preghiera che ricevono questo foglio i più fraterni auguri perché il tempo di Avvento sia preparazione ad un santo NATALE portatore di pace e ad un nuovo ANNO che, vissuto alla luce e alla scuola di MARIA, ci aiuti a fare un passo avanti nel nostro cammino di conversione, di fede e di carità.*

*Alberto Bonifacio*